

Denominazione

“Il FSE a sostegno della Ricerca e dell’Innovazione”
Progetto interregionale-transnazionale

Amministrazione proponente

ITALIA – Regione Umbria

Amministrazioni aderenti

ITALIA – Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Valle d’Aosta.

Obiettivi

Il progetto interregionale/transnazionale “Il FSE a sostegno della Ricerca e dell’Innovazione” è prioritariamente finalizzato allo scambio e al trasferimento di esperienze e all’avvio di interventi congiunti nel settore della ricerca e dell’innovazione.

La cooperazione tra le Regioni si pone come obiettivi generali di:

- favorire lo sviluppo delle competenze e la crescita delle risorse umane nel settore della ricerca;
- valorizzare i servizi sviluppati dalle Regioni per il sostegno dei ricercatori;
- promuovere il trasferimento tecnologico e di competenze dalle sedi del sapere, le Università, alle sedi del fare, le imprese, per favorire l’accrescimento della competitività del sistema della ricerca pubblica e privata e del sistema produttivo elevandone la qualità scientifico-tecnologica dei risultati e il conseguente impatto economico-occupazionale degli stessi;
- promuovere lo sviluppo di reti fra Università/centri di ricerca, mondo produttivo e istituzioni su base interregionale e transnazionale;
- favorire la mobilità degli attori del mondo della ricerca anche a fini professionali;
- potenziare la presenza femminile nella R&S e nelle discipline di carattere scientifico-tecnologico;
- valutare eventuali sinergie con il FESR nei limiti della flessibilità concessi dai regolamenti comunitari e, in particolare, lavorare nell’ottica della integrazione tra i fondi destinati al settore.

Partendo dalle esperienze realizzate e dalle esigenze rilevate, le Regioni intendono sviluppare congiuntamente tre linee strategiche di azione:

1. *promozione della ricerca e dell’innovazione nelle imprese*: attività di alta formazione interdisciplinare e intersettoriale su temi e progetti specifici di interesse produttivo, messa a disposizione delle imprese di giovani ricercatori, progetti di ricerca congiunti su base interregionale e transnazionale, promozione e qualificazione della occupazione e dell’imprenditorialità (start-up, spin-off), attività di animazione e informazione di opportunità di finanziamenti e cooperazione, divulgazione delle esperienze di successo, banca dati delle conoscenze e delle competenze (progetti, brevetti, asset, risorse umane ecc.);

2. *sviluppo delle relazioni tra Università, organismi di ricerca, imprese*: consolidamento e potenziamento su base interregionale e transnazionale di piattaforme tecnologiche, reti ed associazioni, European Grouping of Territorial Cooperation (EGTC), azioni connesse Industria 2015, partecipazione a progetti di cooperazione (INTERREG, MED, ENPI), Twinning, attività di animazione e informazione di opportunità di finanziamenti e cooperazione, divulgazione delle esperienze di successo, banca dati delle conoscenze e delle competenze (progetti, brevetti, asset, risorse umane etc.);

3. *qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca*: mobilità ed attrazione dei ricercatori su base interregionale e transnazionale, formazione iniziale e formazione continua e servizi a supporto dei ricercatori, promozione e qualificazione dell’occupazione e dell’imprenditorialità (start-up, spin-off), sviluppo delle competenze trasversali e manageriali dei ricercatori, attività di animazione e informazione di opportunità di finanziamenti e cooperazione, divulgazione delle esperienze di successo, banca dati delle conoscenze e delle competenze (progetti, brevetti, asset, risorse umane ecc.).

Caratteristiche e Modalità di funzionamento

E’ stato costituito un apposito Comitato di Pilotaggio con il compito di indirizzare, monitorare e valutare gli interventi attivati, condividere strumenti, pratiche e conoscenze, garantire il flusso informativo sistematico e costante sul tema, al fine di consolidare un processo stabile di

concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate. Si occupa, inoltre, di individuare e realizzare azioni di cooperazione, finalizzate allo scambio e allo sviluppo di prodotti e servizi di interesse comune, e di organizzare i lavori del progetto anche attraverso l'attivazione di tre gruppi di lavoro specifici.

I programmi di attività vengono definiti annualmente da ciascun gruppo di lavoro suddiviso in funzione delle diverse linee strategiche:

1. gruppo "ricerca e innovazione in impresa",
2. gruppo "reti di ricerca",
3. gruppo "capitale umano".

Il Comitato di Pilotaggio viene supportato, nei compiti di segreteria tecnica e organizzativa, dall'Associazione *Tecnostruttura delle Regioni per il FSE*.

Le Amministrazioni aderenti al progetto concordano di attivarsi per favorire l'estensione del Protocollo d'intesa a nuovi partner europei, al fine di ampliare la rete e di promuovere la collaborazione sul tema.

Durata

Periodo di programmazione FSE 2007-2013

Stato di attuazione

Il protocollo d'intesa è stato aperto alla firma a Roma il 26/01/2010.

Gli incontri realizzati

Roma, 14 gennaio 2009

Roma, 30 marzo 2009

Roma, 4 maggio 2009

Perugia, 9-10 luglio 2009

Roma, 23 settembre 2009

Roma, 29 settembre 2009

Napoli, 29-30 ottobre

Firenze, 19-20 novembre 2009

Perugia, 11 dicembre 2009